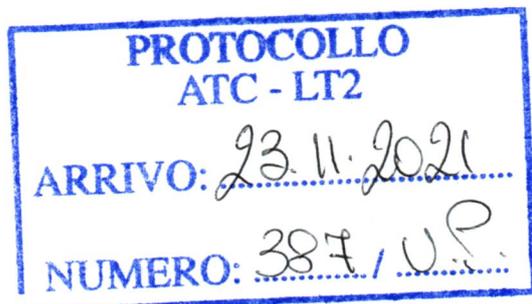




Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste
Area "Caccia e Pesca"



Ambiti Territoriali di Caccia:

VT1 atcv1@pec.it

VT2 atc.vt2@pec.it

RM1 atcrm1@pec.it

RM2 atcrm2@pec.net

RI1 atcrieti1@pec.it

RI2 atcri2@legalmail.it

LT1 segreteria.atclt1@pec.it

LT2 atclatina2@pecaziendale.it

FR1 atcfrosinone1@pec.it

FR2 atcfr2@pec.it

e, p. c. Istituto Zooprofilattico Sperimentale
Lazio e Toscana
PEC: izslt@legalmail.it

Oggetto: Controllo presenza Trichine in esemplari di cinghiale abbattuti durante l'attività venatoria.

A seguito di alcune richieste di chiarimenti pervenute in merito alla disposizione contenuta nel Decreto del Presidente della Regione Lazio 12 agosto 2021, n. T00171 recante "Disciplinare per la gestione della specie cinghiale nella Regione Lazio, stagione venatoria 2021-2022", al punto 28 - (*Aspetti sanitari e smaltimento dei residui della macellazione*), comma 2, che dispone: "ad ogni capo della specie cinghiale abbattuto deve essere prelevato il diaframma e la lingua, specificando che il campione riferito alla lingua deve essere composto da una parte del corpo linguale e dall'intero apice", con nota prot. n. 0815213 del 12/10/2021 si è provveduto a coinvolgere l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana (IZS).

L'Istituto con nota prot. n. 7689 del 18/11/2021, acquisita al protocollo regionale al n. 0954122 del 19/11/2021, relativamente alle modalità operative per il controllo della presenza di larve di Trichine in esemplari di cinghiale abbattuti durante l'attività venatoria ha dato le seguenti indicazioni:

"I campioni prelevati da ogni singolo soggetto per la ricerca di larve di Trichine, costituiti da muscolo del diaframma per un peso di almeno 20 grammi e da una parte del corpo linguale e dall'intero apice della lingua, devono essere posti nello stesso contenitore o in contenitori differenti ma tra loro uniti e in numero tra loro corrispondente".

Si richiede agli ATC di trasferire le suddette indicazioni a tutti i capi squadra di caccia al cinghiale e ai cacciatori specie cinghiale nelle zone bianche iscritti agli appositi registri dei relativi ATC.

Il funzionario incaricato
(Geometra Bruno Petrucci)

Il Dirigente dell'Area
(Massimo Madonia)

Il Direttore ASAGNA MAURO
(Dott. Ing. Valerio La Russa)

Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste